

MARGHERITA
HACK



La Nascita

- ▶ Margherita Hack è nata a Firenze nel 12 giugno 1922
- ▶ La madre, Maria Luisa Poggesi (di religione cattolica) è diplomata all'accademia delle belle arti
- ▶ Il padre, Roberto Hack (di religione protestante) era un contabile

“L'idea di un Dio impersonale sarà più accettabile per la ragione, ma è pur sempre una scappatoia per spiegare quello che la scienza non sa ancora spiegare. Ma così è troppo comodo, troppo facile .”

L'inizio della carriera

Diplomata con 101/110 al liceo classico, ma senza fare l'esame di maturità a causa dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale, si è poi laureata alla facoltà di Fisica all'università di Firenze grazie a una tesi di astrofisica relativa a una ricerca sulle cefeidi (stelle variabili che pulsano, cambiando periodicamente la luminosità).





Lo studio venne condotto presso l'osservatorio astronomico di Arcetri, nel quale inizia ad occuparsi di spettroscopia stellare, che diventerà in seguito la sua materia principale.

Dopo inizia un periodo come assistente presso l'osservatorio e come insegnante per l'istituto d'Ottica dell'Università di Firenze.

Nel 1947 la Ducati, che aveva appena cominciato ad occuparsi di ottica, le offrì un lavoro che Margherita accettò.

Nel 1954 ottiene la libertà di docenza e inizia la sua carriera di divulgatrice, qualche tempo dopo chiede il trasferimento all'osservatorio di Merate, nello stesso periodo tiene corsi di astrofisica e radioastronomia presso l'istituto di Fisica dell'Università di Milano



Nel 1964 comincia a dirigere un osservatorio astronomico quello di Trieste e lo trasforma da un osservatorio provinciale a uno internazionale che durerà fino al 1987.

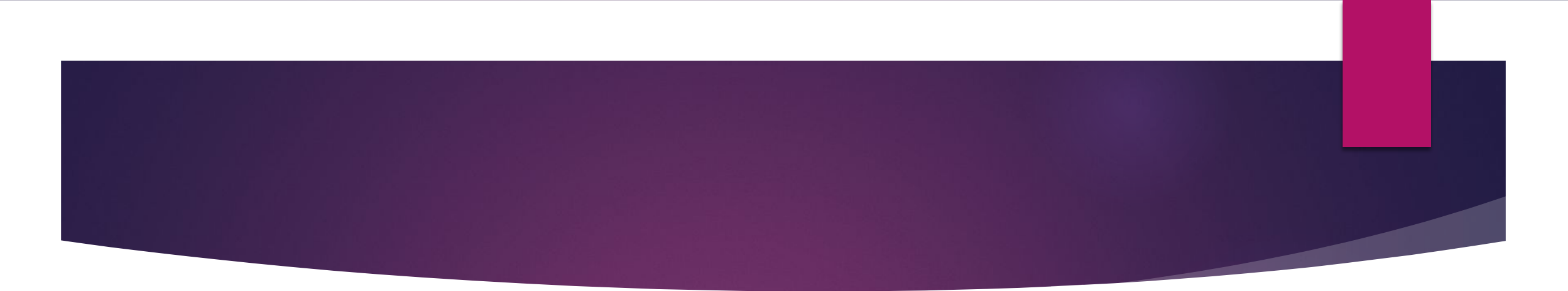
Nel 1982 stringe una collaborazione con la sezione astrofisica della scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa).

Durante gli anni ha collaborato con diversi periodici specializzati, fin quando non fondò la rivista "L'Astronomia" di cui sarà la direttrice per tutta la vita.

Nel 1992 ha terminato la carriera di professoressa universitaria ma continuando comunque l'attività di ricerca.

Nel 1993 è stata eletta come consigliere comunale a Trieste.

Va in pensione nel 1997 ma continua comunque a dirigere il "Centro interuniversitario Regionale per l'Astrofisica e la Cosmologia" (CIRAC)



Ma continuando comunque a fare conferenze ad esempio quella che fece nel 2008 Piazza della Signoria a Firenze sugli esperimenti eseguiti al CERN sul bosone di Higgs al fine di " *diffondere la conoscenza dell'Astronomia e una mentalità scientifica e razionale* " .

Margherita Hack muore nel 2013 all'età di 91 anni a Trieste

Scoperte e Studi in Fisica e Astrofisica

Margherita Hack studiò molto la luce emessa dalle stelle tramite i loro spettro, in particolare usava lo spettro a righe di assorbimento, che consiste nello scomporre la luce bianca delle stelle delle stelle in tutti i colori dell'arcobaleno, in questo spettro mancavano alcuni colori che stanno ad indicare i materiali che hanno assorbito la luce, grazie a ciò si può capire di cosa è composta la stella.

Una delle scoperte più importanti di Margherita Hack riguarda una stella nella costellazione di Auriga anch'essa si pensava fosse una stella variabile, ma Margherita aveva ipotizzato che ci fosse un'altra stella che periodicamente girava intorno alla principale e che interrompesse quindi la luce che emetteva, emettendo a sua volta della luce in ultra violetti questa teoria fu confermata soltanto dieci anni dopo grazie a un telescopio che venne mandato nello spazio che riusciva a vedere gli ultravioletti.

Attività extra lavorative

- ▶ Margherita Hack si è espressa anche su temi come la ricerca nucleare, i diritti civili e i diritti degli animali. Sulla questione dell'energia nucleare disse di essere a favore della ricerca sul nucleare ma a sfavore della costruzione di centrali nucleari in Italia dicendo che "l'Italia non è un paese in grado di mantenere delle centrali nucleari e "che è un paese poco affidabile". Riguardo ai diritti civili è stata premiata il 12 agosto 2010 come personaggio gay dell'anno grazie alla sua attività a favore dei diritti civili e al riconoscimento giuridico delle coppie omosessuali. Riguardo agli animali Margherita è sempre stata animalista e vegetariana sin da bambina infatti amava i gatti.



Meriti di:

- ▶ Giunta Mattia
- ▶ Salemi Francesco
- ▶ Bellomonte Mattia
- ▶ Florio Gabriele
- ▶ Provenzano Mariano